

**ELENCO VARIETÀ**

<b>SPECIE</b>	<b>VARIETÀ</b>	<b>PRIVATIVA</b>
<b>Fragola</b>	<b>AGNESE</b>	Privativa comunitaria n. 63652 concessa il 03/04/2023
	<b>ANNALISA</b>	Domanda di privativa comunitaria n. 2024/3057 del 09/12/2024
	<b>CALLAS</b>	Privativa comunitaria n. 63653 concessa il 03/04/2023
	<b>CRAPO 135</b>	Privativa comunitaria n. 63641 concessa il 03/04/2023
	<b>GARDA</b>	Privativa comunitaria n. 39567 concessa il 23/02/2015
	<b>LIGEA</b>	Privativa comunitaria n. 65706 concessa il 15/01/2024
	<b>MEDÌ</b>	Privativa comunitaria n. 65705 concessa il 15/01/2024
	<b>PIRCINQUE</b>	Privativa comunitaria n. 35654 concessa il 17/06/2013 Privativa brasiliana n. 200180069 concessa il 30/08/2017
<b>Lampone</b>	<b>ERIKÀ</b>	Privativa comunitaria n. 30127 concessa il 23/05/2011
	<b>ROME BRIGHT</b>	Privativa comunitaria n. 58322 concessa il 03/05/2021
	<b>RUBYFALL</b>	Privativa comunitaria n. 30130 concessa il 23/05/2011
<b>Melo</b>	<b>CREA 105</b>	Privativa comunitaria n. 67382 del 17/06/2024
	<b>GOLDEN ORANGE</b>	Privativa comunitaria n. 10182 concessa il 21/10/2002 Privativa svizzera n. 03.1558 concessa il 31/05/2003
<b>Melograno</b>	<b>PJERED ONE</b>	Privativa comunitaria n. 66217 del 08/04/2024
<b>Pero</b>	<b>CARMEN</b>	Privativa comunitaria n. 17843 concessa il 06/06/2006
	<b>CREA 194</b>	Privativa comunitaria n. 67850 del 16/09/2024
	<b>FALSTAFF</b>	Privativa comunitaria n. 47553 concessa il 11/09/2017
	<b>TURANDOT</b>	Privativa comunitaria n. 17845 concessa il 06/06/2006
<b>Pesco</b>	<b>CORNELIA</b>	Domanda di privativa italiana n. 122016000071336 del 08/07/2016
	<b>LIVIA</b>	Domanda di privativa italiana n. 122016000074659 del 18/07/2016.
	<b>LUCILLA</b>	Domanda di privativa italiana n. 122016000096089 del 26/09/2016
	<b>PIATTAFORONE</b>	Privativa comunitaria n. 36707 concessa il 27/01/2014
	<b>PIATTAFORTWO</b>	Privativa comunitaria n. 36706 concessa il 27/01/2014
	<b>ALICE COL</b>	Privativa comunitaria n. 45680 del 06/03/2017

*\* Alcune varietà presenti nell'elenco sono oggetto di valorizzazione commerciale in alcuni territori. Pertanto, l'eventuale concessione di una licenza di sperimentazione per una data varietà in un dato territorio verrà opportunamente valutata in funzione della valorizzazione in atto per tale varietà.*

# AGNESE

## Origine

Varietà di fragola ottenuta nell'ambito del progetto di breeding condotto dal CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Sede di Forlì, in collaborazione con Apo Scaligera Soc. Coop. a r.l. di Verona da un incrocio complesso fra "breeder line" originate dai programmi di breeding coordinati dal CREA e realizzati nel veronese. Selezionata nel 2010 nel Veronese come selezione CRAPO 10.228.1. Privativa comunitaria n. 63652 del 03/04/2023.



## Descrizione

Varietà unifera adatta agli ambienti settentrionali, a maturazione intermedia, di media produttività, con maturazione scalare e molto regolare durante tutte le raccolte. La pianta presenta habitus intermedio e accestimento medio-elevato.

I frutti sono di forma conico-allungata, molto regolare, di media pezzatura, che rimane costante durante l'intero ciclo produttivo, di colore rosso, molto brillante, con polpa di elevata dolcezza e consistenza, che si mantiene costante anche dopo la conservazione. Si adatta anche alla tradizionale coltura protetta autunnale veronese e ad essere coltivata anche in pieno campo utilizzando sia piante frigoconservate che piante fresche cime radicate.

## Punti forti

Elevata qualità del frutto, di polpa molto consistente e di elevata resistenza della superficie che conferisce una prolungata shelf-life;

## Punti deboli

Non sempre elevata produttività della pianta e suscettibilità alla vaiolatura fogliare.

# ANNALISA

## Origine

Varietà di fragola selezionata nell'ambito dell'attività di breeding condotta dalla Sede di Forlì del CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura. Domanda di privativa comunitaria n. 2024/3057 del 09/12/2024.

## Descrizione

Varietà a maturazione tardiva. La pianta è molto produttiva, rustica e vigorosa. I frutti sono di media pezzatura, di forma conica, molto regolare, mediamente resistenti alle manipolazioni, di colorazione rossa, molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici. La polpa è mediamente consistente e di elevate qualità organolettiche grazie alla buona dolcezza e all'aromaticità del frutto a completa maturazione.

## Tecnica colturale

Adatta ad essere coltivata anche nei terreni non fumigati, sia con piante frigoconservate che fresche cime-radiccate.

## Epoca di piantagione:

Fine maggio-giugno per gli ambienti di montagna del Nord Italia e paesi dell'Europa centro-orientale e fine luglio per gli ambienti della pianura Padana con l'utilizzo di piante frigoconservate. Da fine giugno a metà agosto con l'utilizzo di piante fresche "cime radicate".





# CALLAS

## Origine

Varietà di fragola ottenuta nell'ambito del progetto di breeding condotto dal CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura in collaborazione con Apo Scaligera Soc. Coop. a r.l. di Verona da un incrocio complesso fra "breeder line" originate dai programmi di breeding coordinati dal CREA e realizzati nel veronese. Selezionata nel Veronese come selezione CRAPO 04.258.55. Privativa comunitaria n. 63653 del 03/04/2023.



## Descrizione

Varietà unifera adatta agli ambienti settentrionali, a maturazione molto precoce, di buona produttività e con raccolta piuttosto concentrata. La pianta presenta habitus rado e accestimento medio. Necessità di terreni fumigati per garantire un adeguato sviluppo dell'apparato radicale. I frutti sono di forma conica, molto regolare, di elevata pezzatura, di colore rosso aranciato, molto brillante e stabile durante la conservazione e di medie caratteristiche organolettiche. Si adatta anche alla tradizionale coltura protetta autunnale veronese, utilizzando piante frigoconservate di elevato calibro al colletto.

## Punti forti

Buona produttività, precocità di maturazione, spiccata propensione ad una seconda fioritura, elevata facilità del distacco del frutto che agevola notevolmente la raccolta riducendone significativamente i costi.

## Punti deboli

Sensibilità della pianta ai patogeni dell'apparato radicale (necessità di terreni fumigati) e non elevate caratteristiche organolettiche del frutto nelle raccolte principali a causa dell'elevata concentrazione di maturazione.

# CRAPO 135

## Origine

Varietà di fragola ottenuta nell'ambito del progetto di breeding condotto dal CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura in collaborazione con Apo Scaligera Soc. Coop. a r.l. di Verona da un incrocio complesso fra "breeder line" originate dai programmi di breeding coordinati dal CREA e realizzati nel veronese. Selezionata nel 2012 nel Veronese come selezione CRAPO 12.023.05. Privativa comunitaria n. 63641 del 03/04/2023.



## Descrizione

Cultivar unifera adatta agli ambienti settentrionali, con epoca di maturazione intermedia e produttività media. La pianta presenta habitus e accestimento intermedio. I frutti, di forma conica, molto regolare, sono di media pezzatura e colorazione rossa, talvolta aranciata, sempre molto brillante e stabile durante la conservazione. La polpa è piuttosto consistente, molto dolce, aromatica e con profumo che ricorda quello della fragolina di bosco. In alcuni casi i frutti mantengono il petalo del fiore fino alla maturazione. Si adatta ad essere coltivata sia in coltura protetta che in pieno campo facendo ricorso a sia a piante frigoconservate che fresche cime radicate.

# GARDA

## Origine

Varietà di fragola unifera a medio-elevato fabbisogno in freddo invernale. È stata ottenuta nel 2002 da CRA-FRF (ora CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura), insieme a Istituto Sper. di Frutticoltura – Prov. di Verona, Apo Scaligera e Op. COZ da un incrocio complesso fra i cui parentali rientrano le varietà Addie, Alba, Belrubi, Cardinal e Holiday nell'ambito del progetto di miglioramento genetico finanziato dalla Provincia di Verona, CRA-FRF e dalle due Associazioni di produttori di Verona suindicate. Selezionata nel 2004 nel Veronese come selezione VR 02.312.2. Privativa comunitaria n° 39567 del 23/02/2015.



## Descrizione

Varietà a maturazione precoce, quasi contemporanea ad Alba da cui si distingue oltre che per l'aspetto anche per maggior dolcezza e acidità e consistenza dei frutti.

La pianta è mediamente vigorosa, di medio accestimento e portamento piuttosto aperto; la produttività non sempre raggiunge livelli elevati, soprattutto nelle coltivazioni di pieno campo. È stata giudicata interessante nel cesenate e soprattutto nel veronese, evidenziando una buona adattabilità alle diverse tecniche colturali tradizionali di queste aree. Ha mostrato altresì un buon comportamento anche in alcune aree fragolicole del Nord Europa, Germania in particolare. A causa dell'ottima fertilità pollinica i frutti risultano perfettamente regolari nella forma. Nella seconda parte del ciclo di raccolta si possono registrare sensibili cali di pezzatura dei frutti. La pianta necessita di terreni fertili e sani: è suscettibile ad antracnosi e a oidio.



# LIGEIA

## Origine

Varietà di fragola ottenuta nell'ambito del progetto di breeding condotto dal CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, ARSAC - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese e Cooperativa Ortofrutticola Torrevecchia. Selezionata nell'area di Lamezia Terme (CZ) come selezione LAM 11.23.22. Privativa comunitaria n. 65706 del 15/01/2024.

## Descrizione

Pianta rustica e mediamente vigorosa. I punti forti di questa selezione sono la precocità di maturazione dei frutti che si abbina ad una produttività media conseguita sia con piante fresche "cime radicate" che a "radice nuda". I frutti hanno un calibro elevato, che rimane costante durante l'intero ciclo produttivo, di forma conica regolare e di colore rosso brillante, molto attraente, anche in concomitanza di innalzamenti termici. Il sapore è buono grazie ad un alto contenuto zuccherino ed un equilibrato rapporto acidi-zuccheri. Necessita di terreni fumigati. L'epoca di piantagione è: fine agosto, inizio di settembre con l'utilizzo di piante fresche **cime radicate** al fine di esaltare la precocità di maturazione dei frutti; prima decade di ottobre con l'utilizzo di **piante fresche a radice nuda**. Date di piantagione più tardive non esaltano la precocità di maturazione.

Necessita di accurati apporti nutrizionali per garantire un adeguato sviluppo vegetativo; non richiede la somministrazione di biostimolanti.



# MEDI

## Origine

Varietà di fragola ottenuta nell'ambito del progetto di breeding condotto dal CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, ARSAC - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese e Cooperativa Ortofrutticola Torrevecchia. Selezionata nell'area di Lamezia Terme (CZ) come selezione LAM 11.85.17. Privativa comunitaria n. 65705 del 15/01/2024.

## Descrizione

Pianta rustica e vigorosa. I punti forti di questa selezione sono l'elevata precocità di maturazione dei frutti che si abbina ad elevata produttività conseguita sia con piante fresche "cime radicate" che a "radice nuda". I frutti sono di calibro medio elevato che si riduce soltanto durante l'ultima parte del ciclo produttivo, di forma conica, regolare e di colore rosso intenso uniforme. Il sapore è buono grazie ad un buon contenuto zuccherino ed un equilibrato rapporto acidi-zuccheri. Adatta sia alle coltivazioni tradizionali che a quelle in regime biologico. L'epoca di piantagione è: fine agosto, inizio di settembre con l'utilizzo di piante fresche **cime radicate** al fine di esaltare l'elevata precocità di maturazione dei frutti; prima decade di ottobre con l'utilizzo di **piante fresche a radice nuda**. Date di piantagione più tardive non esaltano l'elevata precocità di maturazione.

Non necessita di elevati apporti nutrizionali in particolare di concimi azotati; non richiede la somministrazione di biostimolanti.





# PIRCINQUE

## Origine

Varietà di fragola unifera a basso fabbisogno in freddo invernale. È stata ottenuta nel 2004 nell'ambito del Progetto di miglioramento genetico, condotto dall'ex CRA-FRF (ora CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura) nel metapontino, col cofinanziamento di Piraccini Secondo s.r.l. di Cesena, da un incrocio complesso fra i cui parentali rientrano le varietà Ventana e Nora. Selezionata a Scanzano Jonico nel 2006 come selezione PIR 04.228.5. Privativa comunitaria n. 35654 del 17/06/2013. Privativa brasiliana n. 20180069 del 30/08/2017.

## Descrizione

Varietà a maturazione precoce, adatta alle aree meridionali, ma che appare interessante anche per le colture protette delle aree centro-settentrionali. Nei fragoleti meridionali è consigliato l'impiego di piante fresche sia cime radicate (da porre a dimora nella seconda metà di settembre) sia a radice nuda (prima metà di ottobre).

Nelle aree più settentrionali, possono essere utilizzate anche le piante frigoconservate da porre a dimora precocemente a metà di luglio (es. Romagna), mentre se si fa ricorso a piante fresche cime radicate nella prima decade di agosto.

I frutti sono in genere portati su assi singoli o poco ramificati. Questo tipo di fruttificazione ha riflessi positivi sulla pezzatura dei frutti che permane grossa anche nel prosieguo della raccolta, in particolare negli impianti costituiti con piante fresche a radice nuda.

La forma è conica allungata, molto regolare, di elevata consistenza della polpa e di buoni contenuti zuccherini.

I principali difetti sono legati alla non perfetta colorazione della base del frutto (a volte fessurata) nel periodo invernale, in concomitanza di basse temperature e giornate poco luminose. In seguito agli innalzamenti termici primaverili e soprattutto con squilibrati apporti nutrizionali la colorazione dei frutti può divenire intensa.

Considerato l'elevato vigore della pianta, soprattutto nei terreni molto fertili, occorre ampliare le distanze di piantagione e ridurre gli apporti nutrizionali azotati, per non favorire l'insorgenza di marciumi sui frutti soprattutto in concomitanza di periodi piovosi. Si adatta bene anche alle coltivazioni in biologico.



# ERIKA

Varietà di lampone rifiorante, molto coltivata all'estero, estremamente produttiva (1,5 a 2,5 kg per pianta). Il frutto, accattivante per l'aspetto, ha un sapore eccellente, e grazie all'elevata consistenza, si presta, senza perdere le sue caratteristiche organolettiche, anche a lunghi spostamenti. Particolarmente apprezzata in impianti industriali per la trasformazione, risulta comunque ottima anche per il consumo fresco.

## Origine

Varietà rifiorante molto produttiva a maturazione intermedia. Ottenuta nel 2007 da una libera impollinazione di Autumn Bliss, presso la sezione Operativa Periferica di Trento del CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura sede di Roma (ex Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma) e la cooperativa Sant'Orsola. Privativa comunitaria n° 30127 del 23/05/2011.

## Descrizione

Varietà con frutto di colore rosso con un'ottima brillantezza, adatta alla coltivazione in diversi ambienti pedoclimatici. La pianta è vigorosa, semi assurgente, tollerante ai principali patogeni dell'apparato radicale, ed estremamente produttiva.

I frutti sono di forma conica, molto regolari, di buon sapore e consistenza. La pezzatura è buona (5,00gr) e le peculiarità sono un'ottima consistenza, il sapore eccellente (6,2°Brix e 2,5 meq/100cc) soprattutto nella prima raccolta con una buona conservazione di tali caratteristiche anche in vaschetta (+ di 4 giorni).

In aree a clima freddo, la prima raccolta inizia ai primi di settembre per continuare fino a metà di ottobre con un inizio di maturazione 14 giorni prima la cultivar Heritage.

## Punti forti

La raccolta è molto facile e la produzione per pianta raggiunge 1,5 a 2,5 kg. Il frutto si presta molto bene sia ad un consumo fresco che per la trasformazione.

La buona attitudine alla conservazione permette il trasporto di questi frutti anche per lunghe distanze. Questa varietà di lampone ha una buona tolleranza alle principali patologie che colpiscono il lampone.

## Punti deboli

In caso di raccolta tardiva, la colorazione del frutto tende a scurirsi e diventare violacea.



# ROME BRIGHT

Varietà di lampone rifiorante a maturazione molto tardiva con un facile distacco dal peduncolo per la raccolta. Il frutto, molto attraente per il colore rosso chiaro estremamente brillante, ha un eccellente sapore grazie da un alto grado zuccherino, un'ottima consistenza e una pezzatura molto elevata che rendono questa varietà particolarmente interessante per un allargamento del calendario di commercializzazione vista la maturazione tardiva e la buona conservazione.

## Origine

Varietà rifiorante a maturazione tardiva. Originata da un semenzale di origine sconosciuta, presso i campi sperimentale del CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura sede di Roma, selezionata tra il 2014 e il 2016.

Privativa comunitaria n° 58322 del 03/05/2021.

## Descrizione

Varietà con frutto di colore rosso chiaro molto brillante, adatta alla coltivazione in molteplici ambienti pedoclimatici. La pianta è rustica di medio vigore e assurgente, tollerante ai principali patogeni dell'apparato radicale, molto produttiva e con spine sui tralci.

I frutti sono di forma conica, molto regolari, di buon sapore con un elevato grado zuccherino (13°brix) e consistenti. La pezzatura è molto elevata (da 4,5 a 5,80gr) e le peculiarità sono la maturazione tardiva, il facile distacco dal peduncolo per la raccolta e la buona conservazione.

Il periodo di raccolta, da agosto ad ottobre, consente un significativo allungamento del calendario di produzione con un inizio di maturazione 35 giorni dopo la cultivar Heritage.

## Punti forti

Questa cultivar è particolarmente richiesta per il consumo fresco grazie all'aspetto gradevole del frutto e al buon sapore nonché ad una shelf-life medio-lunga.

Questa varietà di lampone risulta tollerante ai funghi e ai virus.





# RUBYFALL

Varietà di lampone rifiorente e con tralci e pianta senza spine, adatta alla coltivazione in diversi ambienti pedoclimatici con la peculiarità del colore rosso brillante del frutto. Le grosse dimensioni del frutto e la sua produttività, la maturazione tardiva unita all'elevata qualità gustativa offrono dal punto di vista commerciale un prodotto particolarmente richiesto per il consumo fresco garantito comunque da una shelf-life medio-lunga.

## Origine

Varietà rifiorente con tralci senza spine a maturazione tardiva. Ottenuta nel 2007 da un incrocio Polka x Tulameen, presso la sezione Operativa Periferica di Trento del CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura sede di Roma (ex Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma).

Privativa comunitaria n° 30130 del 23/05/2011.

## Descrizione

Varietà con frutto di colore rosso molto brillante, adatta alla coltivazione in diversi ambienti pedoclimatici. La pianta è rustica, tollerante ai principali patogeni dell'apparato radicale, molto produttiva e senza spine sui tralci.

I frutti sono di forma conica, molto regolari, di buon sapore (6,5 °Brix e 1.9 meq/100cc) e consistenza. La pezzatura è molto elevata (5,70gr) e le peculiarità sono la maturazione tardiva e la buona conservazione dopo la raccolta.

Quattro settimane di raccolta consentono un significativo allungamento del calendario di produzione con un inizio di maturazione 28 giorni dopo la cultivar Heritage.

## Punti forti

La colorazione del frutto rosso brillante e le dimensioni che lo caratterizzano rende questa cultivar particolarmente richiesta per il consumo fresco garantendo comunque una shelf-life medio-lunga.

## Punti deboli

Questa varietà di lampone risulta tollerante ai funghi ma è sensibile ai virus.



# GOLDEN ORANGE

## Origine

Varietà di melo ottenuta dall'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura - Sezione di Trento (già CREA-FRF, ora CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura) nel 1983 dall'incrocio Ed Gould Golden x PRI 1956-6; selezionata a Trento e valutata come TN 79-108-014. Privativa comunitaria n° 10182 del 21/10/2002 e privativa svizzera n. 03.1558 del 31/05/2003.

## Descrizione

L'albero è di medio vigore e con portamento espanso, di elevata e costante produttività. L'epoca di fioritura è medio-tardiva (1-2 giorni dopo Golden Delicious). Il frutto è di pezzatura medio-elevata, di forma tronco-conica, leggermente costoluto in sezione trasversale; colore giallo sfumato di rosso all'insolazione, particolarmente evidente nelle aree montane; non presenta rugginosità; la polpa è di color bianco-crema, abbastanza croccante, succosa, di media tessitura, abbastanza dolce, piuttosto acidula con buone caratteristiche organolettiche; l'epoca di raccolta è inizio ottobre in Trentino, 2-3 giorni dopo Golden Delicious; una settimana dopo Golden Delicious in Romagna.

## Punti forti

Interessante per la resistenza alla ticchiolatura, frutti di bell'aspetto e di ottimo comportamento agronomico.

## Punti deboli

Suscettibile all'oidio.



# CREA 105

## Origine

Varietà di melo ottenuta nel 1989 dall'allora CRA-FRF (ex Istituto Sperimentale per la Frutticoltura - SOP di Forlì, ora CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura) dall'incrocio Forum x Forlady. Selezionata nel 1997 a Magliano di Forlì (FC). Privativa comunitaria n. 67382 dell'17/06/2024.



## Descrizione

L'albero è di medio vigore e con portamento espanso, di elevata e costante produttività. L'epoca di fioritura è intermedia (più o meno contemporanea a Golden Delicious). Il frutto è di pezzatura medio-elevata, di forma appiattita, piuttosto regolare; colore di fondo verde con sovracoloro rosso, da striato a uniforme. La colorazione rossa aumenta notevolmente ritardando la raccolta; la polpa è molto croccante, mediamente succosa, piuttosto consistente, di buon sapore, dolce ed acidula, mediamente aromatica; l'epoca di raccolta è la III decade di ottobre (mediamente 2 settimane dopo Fuji in Romagna); la finestra di raccolta è piuttosto ampia.

## Punti forti

Interessante per l'aspetto attraente dei frutti, molto simili a Fuji, per la produttività costante, e per la buona attitudine alla conservazione frigorifera.

## Punti deboli

Elevato vigore dell'albero





# **PJERED ONE**

## **PORTINNESTO DI MELOGRANO**

Appartenente alla specie *Punica granatum L.*, questo portinnesto viene proposto per la coltivazione del melograno. La caratteristica più interessante di questo portinnesto è la completa assenza di polloni.



### **Origine**

Ottenuto dalla Sede di Roma del CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura. Privativa comunitaria n. 66217 del 08/04/2024.

### **Descrizione**

Manifesta un'ottima affinità con le principali cultivar di melograno garantendo un ottimo ancoraggio della pianta e inducendo elevato vigore.

Non presenta un habitus cespuglioso per l'assenza di polloni alla base del tronco.



### **Punti forti**

L'uso del portinnesto nel melograno consente una coltivazione della specie più razionale con l'adozione di forme d'allevamento idonee ad ottenere efficienza nella gestione della pianta e ridurre i costi della manodopera.

# CARMEN

## Origine

Varietà di pero ottenuta nel 1980 dall'allora Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Forlì, ora CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, dall'incrocio intervarietale tra Dr. Guyot x Bella di Giugno.

Privativa comunitaria n. 17843 del 06/06/2006.



## Descrizione

Varietà a maturazione precoce, di aspetto attraente e buon sapore. L'albero è di vigore medio-elevato con portamento tendente all'assurgente. La compatibilità d'innesto con i cotogni è risultata buona. L'entrata in produzione è precoce sia su franco che su cotogno. L'epoca di fioritura è medio-tardiva (contemporanea a William). Le varietà impollinatrici consigliate sono: William, Conference, Coscia.

Il frutto è di pezzatura medio-grossa (190 grammi). L'aspetto è attraente, caratterizzato da lenticelle di grosse dimensioni, la forma è calebassiforme (tipo Kaiser) o piriforme allungata. La buccia presenta un colore di fondo giallo con sopraccoloro rosso sfumato su circa il 25% della superficie. La polpa è di tessitura leggermente fine, succosa, aromatica, di sapore equilibrato leggermente acidulo. In Emilia-Romagna si raccoglie nella seconda decade di luglio (20-25 giorni prima di William).





# FALSTAFF

## Origine

Ottenuta dall'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura - Sezione di Forlì (ora CREA-OFA) nel 1991 dall'incrocio Abate x Cascade; selezionata nel 1999 a Magliano di Forlì e valutata come ISF-FO 91-12-16-180. Diffusa commercialmente nel 2012. Privativa comunitaria n° 47553 del 11/09/2017.

## Descrizione

L'albero è di elevato vigore, con portamento assurgente. L'affinità d'innesto con i cotogni e franchi è buona. L'entrata in produzione degli alberi è media e la produttività sui vari portinnesti è media, che può divenire elevata soprattutto se si adottano tecniche volte a ridurre il notevole vigore. L'epoca di fioritura è tardiva, contemporanea a quella di Kaiser e Aida.

Il frutto è di grossa dimensione (220 g), allungato, ricorda la tipica forma di Abate Fetel. La buccia presenta un colore di fondo giallo, con sovracoloro rosso un po' scuro su circa l'80% della superficie che diventa attraente durante la conservazione frigorifera; la polpa è di colore bianco-giallo, di tessitura medio-fine, succosa, sapore dolce-acidulo, caratteristiche ereditate da Cascade. La conservabilità dei frutti si può protrarre per lunghi periodi (fino alla primavera successiva). Negli ambienti dell'Emilia-Romagna si raccoglie agli inizi di settembre (25-30 giorni dopo William).



*Falstaff durante l'edizione 2012 del Macfrut è risultata la vincitrice dell'Oscar MACFRUT – 1° Premio Assoluto per l'innovazione più significativa. Il premio è stato assegnato anche sulla base delle preferenze espresse dal pubblico dei visitatori e degli espositori.*



# TURANDOT

## Origine

Varietà di pero ottenuta dall'incrocio Dr.Guyot x Bella di Giugno effettuato nel 1980. Selezionata a Diegaro di Cesena nel 1989. Valutata come selezione ISF-FO 80-15-69. Privativa comunitaria n°17845 del 06/06/2006.

## Descrizione

Varietà di pero caratterizzata da una precocissima epoca di raccolta. Gli alberi di medio vigore ed habitus assurgente hanno mostrato una buona affinità di innesto su vari cotogni. La messa a frutto risulta precoce (sia su cotogno che su franco), la produttività medio-elevata e costante. La fioritura di Turandot è molto precoce. I frutti, maturi nella prima settimana di luglio (la raccolta coincide con quella di Precoce di Fiorano ed anticipa di qualche giorno Etrusca), presentano una pezzatura ridotta ed una forma che ricorda Coscia, con epidermide giallo-verde, appena sfaccettata di rosso brillante all'insolazione. La polpa mediamente fine, succosa, leggermente aromatica (solo a completa maturazione). La conservazione in cella refrigerata sembra migliorarne qualità ed aspetto (sovracoloro più accentuato).



# CREA 194

## Origine

Varietà di pero ottenuta nel 1994 dall'allora CRA-FRF (ex Istituto Sperimentale per la Frutticoltura – SOP di Forlì, ora CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura) da un libero incrocio della varietà Carmen; selezionata nel 2005 a Magliano di Forlì (FC). Privativa comunitaria n. 67850 del 16/09/2024.



## Descrizione

Pianta dal portamento eretto, vigore medio; adatta ad essere innestata su portinnesti vigorosi (Farold 40, Sydo); sui cotogni è preferibile inserire tra i due bionti un intermedio; molto precoce nella messa a frutto sia su franco che su cotogno, produttività medio-elevata e costante, fruttifica principalmente su lamburde.

Frutto di medio-grossa pezzatura; epidermide di colore di fondo giallo con sovracoloro rosso, per il 40-50% della superficie, polpa medio-fine, succosa, aromatica, di buone caratteristiche gustative. Buona resistenza alle manipolazioni.

Epoca di raccolta terza decade di luglio, segue di 8-10 giorni la raccolta di Carmen. I frutti sono di bell'aspetto, molto attraenti per la colorazione rossa che si accentua durante la conservazione frigorifera.

## Punti forti

Precoce entrata in produzione. Produttività costante. Aspetto attraente dei frutti con buone qualità organolettiche e buona resistenza alle manipolazioni dei frutti.

## Punti deboli

Pezzatura non sempre soddisfacente per via dell'elevata produttività; a volte necessita di diradamento.

## PIATTAFORONE

**Origine:** varietà di pesco ottenuta dall'incrocio Spring Lady x Stark Saturn effettuato nel 1993. Selezionata a Magliano (FC) nel 1998. Valutata come IFF 985. Privativa comunitaria n° 36707 del 27/01/2014.

**Epoca di raccolta:** 26 giorni prima di Redhaven.

**Note:** varietà di pesco a frutto piatto e polpa gialla dalle ottime caratteristiche organolettiche ed estetiche; sovraccolore rosso lucente della buccia, poco soggetta alle spaccature, alla rugginosità nella zona stilare e alla spelatura alla cavità peduncolare in raccolta.



## PIATTAFORTWO

**Origine:** varietà di pesco ottenuta dall'incrocio di “Neve” x “Stark Saturn”, eseguito nel 1994. Selezionata nel 2000 a Magliano (FC). Valutata come IFF 1180. Privativa comunitaria n° 36706 del 27/01/2014.

**Epoca di raccolta:** 3 giorni prima di Redhaven.

**Note:** frutto piatto e polpa bianca dalle ottime caratteristiche organolettiche, epoca di maturazione che continua quella di UFO 3. I frutti sono di forma molto regolare, di calibro grosso con limitati difetti. L'albero è molto produttivo, poco suscettibile alla bolla.





## ALICE COL

**Origine:** Nettarina ottenuta dall'incrocio (Pegaso x Pillar) x (Venus x Pillar) eseguito nel 1992 nell'ambito dell'attività di breeding condotta dalla sede di Forlì del CREA, Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura. Privativa comunitaria n.45680 del 06/03/2017.

**Descrizione:** Albero di vigore medio, portamento colonnare, di media e costante produttività. Epoca di fioritura tardiva. Epoca di maturazione media (6 giorni prima di Redhaven). Frutto di forma rotondo-oblunga, media pezzatura, polpa non fondente, di colore giallo intenso leggermente pigmentata di rosso, buccia di colore giallo intenso con 80% di sovraccolore rosso sfumato. Si adatta bene a tutti gli ambienti con caratteristiche climatiche simili a quelli della zona in cui è stata selezionata e valutata. Data la peculiare forma dell'albero si presta bene anche



# LIVIA



**Origine:** libera impollinazione di Royal Glory.  
Domanda di privativa italiana n. 122016000074659  
presso UIBM registrata in data 18/07/2016.

## Albero

**Vigoria:** media

**Produttività:** buona e costante

## Fiore

**Tipo:** rosaceo

**Epoca Fioritura:** intermedia (2°  
sett. marzo)

**Intensità fioritura:** medio-elevata



## Frutto

**Dimensione:** medio grosso (190 g)

**Circonferenza media:** 70 mm

**Calibro:** A

**Forma:** rotonda oblata, simmetrica; apice  
incavato; linea di sutura medio profonda

**Buccia:** aderente; colore di fondo giallo;  
sovraccalore 100% rosso vivo; tonalità  
semiluminosa; distribuzione sfumata,  
poco tomentosa

**Polpa:** di colore giallo, con colorazione  
antocianica sotto l'epidermide e al  
nocciolo 60% rosso al nocciolo

**Aderenza polpa al nocciolo:** aderente

**Tessitura:** media

**Consistenza:** buona

**Nocciolo:** medio; subgloboso; marrone chiaro

**Sapore:** ottimo

**Tipo sapore:** Subacido

**Acidità:** 58,95 meq/l

**Brix°:** 12,2°

**Resistenza alle manipolazioni:** molto buona

**Epoca di maturazione:** 38 giorni prima Rome  
Star (Terza decade giugno)



**Considerazioni:** pianta di facile gestione, frutto consistente e resistente alle manipolazioni, con un bel sovraccalore uniforme, di sapore subacido e molto gradevole; matura nello stesso periodo di Ruby Rich (-34) e anticipa Royal glory (-28) di 6 giorni.



# CORNELIA



**Origine:** libera impollinazione di Flavorcrest.

Domanda di privativa italiana n. 122016000071336 presso UIBM registrata in data 08/07/2016

## **Albero**

**Vigoria:** medio-elevata

**Produttività:** buona e costante

## **Fiore**

**Tipo:** rosaceo

**Fioritura:** intermedia (2° sett. marzo)

**Intensità fioritura:** medio-elevata



## **Frutto**

**Dimensione:** grosso (190 g)

**Circonferenza media:** 70 mm

**Calibro:** A

**Forma:** rotondo oblata, simmetrica; apice leggermente incavato; sutura superficiale

**Buccia:** aderente; colore di fondo giallo; sovraccolore 95%; rosso vivo, tonalità semiluminosa, distribuzione uniforme; tomentosità media

**Polpa:** di colore giallo

**Aderenza polpa al nocciolo:** aderente

**Tessitura:** media

**Consistenza:** elevata

**Nocciolo:** medio; subgloboso; marrone

**Sapore:** ottimo

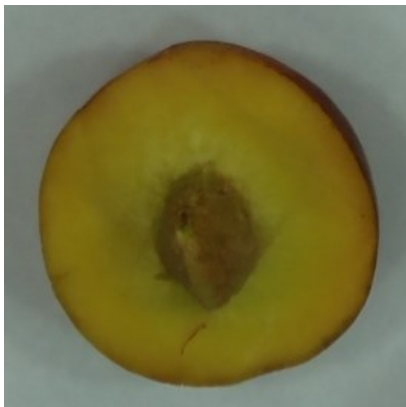
**Tipo sapore:** Equilibrato

**Acidità:** 119 meq/l

**Brix°:** 12,2°

**Resistenza alle manipolazioni:** elevata

**Epoca di maturazione:** 24 giorni prima  
Rome Star (fine giugno)



**Considerazioni:** pezzatura grossa ed uniforme, bella forma rotondo-oblata regolare, ottima consistenza, buona produzione particolarmente adatta al Centro-Sud; matura tra Azurite (-26) e Rich Lady (-19)



# LUCILLA



**Origine:** Flaminia x 7310828 (Hale x Bonanza).  
Domanda di privativa italiana n. 122016000096089 presso  
UIBM registrata in data 26/09/2016

## Albero

**Vigoria:** media

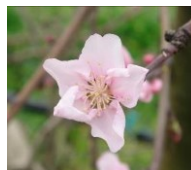
**Produttività:** elevata e costante

## Fiore

**Tipo:** rosaceo

**Fioritura:** medio-tardiva (3° sett.  
marzo)

**Intensità fioritura:** medio-elevata



## Frutto

**Dimensione:** grosso (250 g)

**Circonferenza media:** 78 mm

**Calibro:** AA

**Forma:** rotonda, simmetrica; apice incavato;  
sutura superficiale

**Buccia:** aderente; colore di fondo giallo;  
sovraccalore 65-70%; rosso intenso,  
tonalità opaca, distribuzione striata;  
tomentosità media

**Polpa:** di colore giallo, con rosso al nocciolo

**Aderenza polpa al nocciolo:** spicca

**Tessitura:** media

**Consistenza:** elevata (4,0 g/cm<sup>2</sup>)

**Nocciolo:** medio; subgloboso; marrone

**Sapore:** ottimo

**Tipo sapore:** tradizionale

**Acidità:** 130 meq/l

**Brix°:** 14,2°

**Resistenza alle manipolazioni:** eccellente

**Epoca di maturazione:** 40 giorni dopo

Rome Star (Prima decade settembre)



**Considerazioni:** pianta rustica e produttiva, il frutto ha una pezzatura uniforme ed elevata la polpa è molto consistente, il sapore è ottimo con un buon grado zuccherino; anticipa Fairtime di 5 giorni. La pesca di riferimento Rome Star: matura a Roma dal 25 al 30 luglio

